



COMUNE DI SORENGO

MUNICIPIO

MM No. 1135 dell'8 aprile 2013

in merito alla mozione presentata il 7 giugno 2011 dall'on. G. Battaini e cofirmatari - "biciclette elettriche"

Onorevole signor Presidente,
onorevoli signore e signori Consiglieri comunali,

in occasione della sessione del Consiglio comunale del 7 giugno 2011, l'on. G. Battaini e cofirmatari hanno presentato la mozione in oggetto in cui si chiede di vagliare l'opportunità di aderire al programma "ebike Ticino", programma cantonale per la mobilità sostenibile adottato già da alcuni Comuni. Lo scopo è quello di sensibilizzare la popolazione sul tema della mobilità sostenibile e incentivare l'acquisto della bicicletta elettrica in un'ottica di risanamento dell'aria attraverso l'erogazione di un sussidio a favore del cittadino.

La mozione è stata demandata per esame alla Commissione della gestione.

Il Municipio, conformemente ai disposti dell'art. 67 LOC, ha trasmesso alla Commissione la mozione con il proprio preavviso il 10 febbraio 2012.

L'Esecutivo ha elaborato le proprie riflessioni attraverso la raccolta e l'analisi dei dati nei Comuni dell'agglomerato urbano luganese (Lugano, Collina d'Oro, Paradiso, Cannobio) che già praticano quanto proposto nella mozione. Su questa base, il Municipio si è dichiarato in linea di principio favorevole all'adozione di un sussidiamento per le biciclette elettriche esclusivamente alle seguenti condizioni:

- che la stessa dia origine alla promulgazione di una base legale in senso formale da parte dell'organo Legislativo (Regolamento comunale);
- che sia introdotta una relazione tra il sussidio ed il reddito degli eventuali beneficiari.

La maggioranza della Commissione ha rilasciato il 3 dicembre 2012 il proprio preavviso.

Il Municipio ha preso atto delle conclusioni della stessa e su queste si esprime in forma scritta, con il presente messaggio, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 67 cpv. 6 LOC.

Non è stato presentato alcun rapporto di minoranza: il Commissario che non ha sottoscritto il rapporto della maggioranza esporrà le sue tesi contrarie in sede di Consiglio comunale.

Nel preavviso la maggioranza della Commissione della gestione conclude invitando ad accogliere favorevolmente la mozione demandando all'Esecutivo il compito di:

- sensibilizzare la popolazione e le aziende sul tema della mobilità sostenibile;
- allestire un'ordinanza municipale concernente l'attribuzione di un contributo finanziario per l'acquisto di biciclette elettriche indipendentemente dalla condizione finanziaria del beneficiario che ne fa richiesta.

Sebbene non vi sia nulla in contrario riguardo a una sensibilizzazione della popolazione sulla mobilità sostenibile, l'Esecutivo non condivide le conclusioni commissionali e raccomanda la reiezione della mozione.

Innanzitutto, come già espresso dal Municipio nel preavviso preliminare alla Commissione della Gestione del 10 febbraio 2012, l'erogazione di un sussidio finanziario per l'acquisto di biciclette elettriche non può essere regolamentata tramite ordinanza. Sebbene nei Comuni esaminati il sussidiamento delle biciclette elettriche è stato introdotto mediante l'emanazione di una semplice Ordinanza Municipale fondata unicamente sull'art. 192 LOC che prevede in generale che *"il Municipio può emanare ordinanze per disciplinare materie di competenza propria o delegata da leggi o da regolamenti."*, sotto l'aspetto formale questa soluzione non può essere condivisa.

L'erogazione di un sussidio comunale dev'essere infatti fondata su una base legale esplicita prevista da una legge in senso formale, ossia una normativa emanata dal Legislativo nelle forme di Regolamento comunale.

D'altro canto, se così non fosse, la mozione risulterebbe irricevibile in quanto riguardante un oggetto che esulerebbe dalle competenze del Legislativo.

Tuttavia, il Municipio ritiene sproporzionato e proceduralmente antieconomico adottare una normativa che avrebbe di fatto uno scarsissimo successo.

Infatti, nei Comuni presi in esame, nel primo anno di applicazione della normativa la percentuale delle richieste di sovvenzionamento su base annua per l'acquisto di biciclette elettriche risulta generalmente inferiore al 2‰ della popolazione.

| Comune | Abitanti | Richieste | in % su pop. | Esborso annuo | Medio per caso |
|---------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------|-----------------------|
| Collina d'Oro | 4486 | 9 | 0.20% | 3'300 | 367 |
| Lugano | 55060 | 110 | 0.20% | 40'000 | 364 |
| Canobbio | 1909 | 2 | 0.10% | 900 | 450 |
| Paradiso | 3658 | 2 | 0.05% | 1'000 | 500 |
| Totali | 65113 | 123 | 0.19% | 45'200 | 367 |

Se si ipotizza di applicare al nostro Comune i parametri medi di cui sopra - e non v'è indizio che Sorengo avrebbe a differenziarsi in modo sensibile - si giunge al risultato di 3,3 richieste annue con una spesa media di circa Fr. 1'200.

Data la natura della normativa volta alla sensibilizzazione ambientale mediante lo stimolo all'acquisto di un mezzo di trasporto alternativo che presenta comunque dei limiti di utilizzo che non lo rendono in ogni caso appetibile ad una cerchia molto vasta di utenti, è ragionevole supporre che la percentuale dei richiedenti non sia destinata ad aumentare in modo significativo negli anni successivi all'introduzione dell'agevolazione.

Nel suo preavviso il Municipio si esprimeva in linea di principio favorevole all'erogazione di un sussidio in questo senso all'ulteriore condizione che fosse introdotta una relazione tra il finanziamento e il modesto reddito degli eventuali beneficiari.

Tuttavia, a ragion veduta, anche qualora si introducesse una relazione con il reddito, il costo della bicicletta elettrica è tale da far sì che un sussidio pubblico limitato - stabilito nei Comuni in questione nel 20% del prezzo d'acquisto della bicicletta elettrica, ritenuto un limite massimo di Fr. 500 - possa difficilmente essere sufficiente ad incentivarne l'acquisto da parte di persone meno abbienti e/o che non hanno una reale necessità del mezzo.

Non è da trascurare, oltretutto, il fatto che la morfologia del nostro territorio non è molto indicata per l'impiego di biciclette in generale.

In ultimo, l'emanazione di una tale regolamentazione non rientrerebbe nell'ottica di una legislazione di aiuti mirati su cui si sta attualmente lavorando e che permetta altresì all'autorità di concentrare le forze, anche finanziarie, laddove ve ne sia una reale necessità.

Per i suddetti motivi il Municipio raccomanda la reiezione della mozione mediante l'adozione dell'annessa proposta di decisione.

Con stima.

Per il Municipio:

Il Sindaco:
Antonella Meuli

Il Vicesegretario:
Samanta Ciannamea

Sorengo, 8 aprile 2013
Ris. Mun. No. 147/13

Dispositivo di risoluzione

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

esaminata la mozione del 7 giugno 2011 dell'on. G. Battaini e cofirmatari "biciclette elettriche";
visto il preavviso della maggioranza della Commissione della Gestione del 3 dicembre 2012;
preso atto del messaggio municipale No. 1135 (preavviso) dell'8 aprile 2013;

d e c i d e:

la mozione del 7 giugno 2011 dell'on. G. Battaini e cofirmatari "biciclette elettriche", è respinta.

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:

Il Presidente:

Il Segretario: